



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 8 dell'ordine del giorno della seduta del 18 / 12 / 2017

N. <u>110</u> del Reg.	Oggetto: Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs 18/08/2000, n.267, derivante da sentenza n.1897/2015 emessa dal Tribunale di Trani.
Data: <u>18 / 12 / 2017</u>	

L'anno duemiladiciassette , il giorno 18 del mese di dicembre , alle ore 15,38
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica
di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 22,30 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 25 Totale assenti n. 8

IL Presidente Ferrante enuncia il 8° debito fuori bilancio dell'ordine del giorno aggiuntivo e si dà per letto la proposta di deliberazione.

A questo punto il Presidente, poiché non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri, pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.25

Assenti: n.8 (Florio – Papagni – Tomasicchio – Di Lernia – Lapi – De Toma – Lima – Procacci)

Voti favorevoli: n.20 (Bottaro – Ferrante – Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis – Ventura - Nenna – Amoruso - Cornacchia – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo - Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo - Lops)

Voti contrari: n.2 (Barresi – Merra)

Astenuti: n.3 (Laurora C. – Corrado - Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta lo stesso risultato:

Presenti: n.25

Assenti: n.8 (Florio – Papagni – Tomasicchio – Di Lernia – Lapi – De Toma – Lima – Procacci)

Voti favorevoli: n.20 (Bottaro – Ferrante – Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis – Ventura - Nenna – Amoruso - Cornacchia – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo - Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo - Lops)

Voti contrari: n.2 (Barresi – Merra)

Astenuti: n.3 (Laurora C. – Corrado - Cinquepalmi)

La proposta viene approvata.

Pertanto,

Relazione del Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso

PREMESSO CHE:

- in data 2.4.2004 veniva stipulato tra la Società C.S. S.P.A. ed il Comune di Trani il contratto di appalto repertorio n.3859 per i lavori di realizzazione della condotta sottomarina collegata al depuratore cittadino, lavori inseriti nell'ambito del POR 2000-2006, programma finanziato per il 93% della spesa dalla Regione Puglia, restando a carico del Comune il residuo 7% dell'importo complessivo;
- in data 27.9.2007 la Società C.S. S.P.A. notificava al Comune di Trani atto di citazione innanzi al Tribunale di Trani per ottenere la declaratoria di risoluzione per inadempimento del contratto di appalto sopra richiamato e la condanna dell'Ente al pagamento della complessiva somma di Euro 846.018,11, di cui Euro 207.958,92 a titolo di aggiornamento

del corrispettivo di appalto in ragione delle variazioni dei prezzi dal 2003 al momento della domanda, Euro 8.093,92 per mancato utile con interessi legali, Euro 53.556,00 per spese allestimento cantiere con interessi, Euro 553.969,27 per sospensione illegittima con gli interessi legali ed Euro 22.440,00 per l'acquisto della boa di segnalazione;

- con determinazione dirigenziale 2ª Ripartizione n.452 del 13.12.2007 il Comune di Trani conferiva all'avv. Franco GAGLIARDI LA GALA l'incarico di difendere l'Ente nel sopra descritto giudizio;

- che il suddetto difensore del Comune di Trani, nella comparsa di costituzione e risposta, eccepeva in via preliminare la decadenza dall'azione e, nel merito, l'infondatezza della domanda di risoluzione, chiedendo, in via subordinata e nel caso di accoglimento della risoluzione, che venissero respinte le richieste di risarcimento del danno e di rimborso, ovvero, in via estremamente subordinata, che il danno accertato venisse ridotto ad equità;

- la causa veniva istruita con una consulenza tecnica d'ufficio a mezzo dell'ing. Flavio Mastropasqua, il quale depositava la propria relazione in data 11.5.2010 e i chiarimenti alle osservazioni delle parti il 2.2.2012 e, all'udienza del 14.5.2014, veniva riservata per la decisione;

VISTA la sentenza n. 1897/2015 del Tribunale di Trani, che, decidendo il sopra descritto giudizio, rubricato R.G. n.2799/2007, così ha statuito:

<< Accoglie la domanda dell'attrice per quanto di ragione e, per l'effetto:

dichiara risolto il contratto di appalto stipulato tra le parti in data 2 aprile 2004;

condanna il convenuto al pagamento in favore dell'attrice della somma complessiva di €. 171.927,65, oltre rivalutazione monetaria dalla richiesta al soddisfo ed oltre agli interessi legali sulle somme via via rivalutate anno per anno;

Condanna il convenuto Comune di Trani alla rifusione delle spese processuali in favore dell'attrice, che liquida in complessivi €. 10.511,00 di cui €. 9.401,00 per onorari ed €. 1.100,00 per esborsi, oltre IVA, CAP e rimborso forfettario come per legge, oltre le spese per la ctu e la relazione integrativa.>>;

RILEVATO che, pertanto, dai calcoli effettuati, l'importo complessivo del debito fuori bilancio da riconoscere è di €. 261.385,18, determinato come segue:

SACRAMATI - Sent. N. 1897/2015 Calcolo generale

Sorte capitale	€ 171.927,65
Rivalutazione monetaria e interessi	€ 51.479,93
TOTALE	€ 223.407,58
Spese registrazione sentenza	€ 6.573,00
CTU	€ 16.577,41
Totale competenze legali	€ 14.827,19
TOTALE GENERALE	€ 261.385,18

DATO ATTO che la sopra citata sentenza n.1897/2015 del Tribunale di Trani è stata notificata in forma esecutiva al Comune di Trani in data 19.9.2016;

RICHIAMATO l'art.194 comma 1, lettera a) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che la Corte dei Conti, Sez.controllo Puglia n.9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

RITENUTO di dover procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori Bilancio di cui alla sentenza esecutiva n.1897/2015 del Tribunale di Trani – Sezione Civile, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n.267/2000, per l'ammontare complessivo di €. **261.385,18** (duecentosessantunomilatrecentottantacinque/18), al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti della creditrice risultante dalla citata sentenza esecutiva e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato dello stesso debito, accertato quale certo, liquido ed esigibile;

EVIDENZIATO che, comunque, è in corso un procedimento penale riguardante la C.S. S.P.A. e il direttore dei lavori di realizzazione della condotta sottomarina collegata al depuratore cittadino;

PROPONE DI DELIBERARE

-Il riconoscimento della legittimità del debito fuori Bilancio di cui alla sentenza n.1897/2015, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n. 267/2000, per l'ammontare complessivo di €. **261.385,18** (duecentosessantunomilatrecentottantacinque/18);

-l'immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n.267 del 2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione premessa;

VISTA la sentenza del Tribunale di Trani – Sezione Civile n. 1897/2015;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *“I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti”*;

RILEVATO che sono stati richiesti:

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;
- il parere alla 3^a Commissione Consiliare;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso in data 9/12/2016;

- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dalla Dirigente dell'Area Finanziaria in data 5/8/2017:“Sulla scorta della riconoscibilità dichiarata in atti dal responsabile del settore AA.LL;

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

per quanto espresso nella relazione dell'Ufficio e che qui si intende integralmente richiamato

1) di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n.1897/2015 del Tribunale di Trani – Sezione Civile emessa a favore della Società C.S. S.P.A. per l'importo complessivo di €. **261.385,18**;

2) di prendere atto che la spesa di €. **261.385,18** (duecentosessantunomilatrecentottantacinque/18), ai sensi dall'art.163, comma 2, del D.Lgs n.267 del 2000, viene prenotata al bilancio anno 2016 sul codice 1.11.1.0110 cap.224 dell'esercizio finanziario 2016, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;

3) di dare atto che l'ufficio competente, con apposita determinazione dirigenziale, procederà all'immediato ed integrale pagamento dello stesso, facultandolo ad integrare la spesa per gli eventuali incumbenti di legge successivi, fino alla data di effettivo soddisfo;

4) di trasmettere copia del presente provvedimento, alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289;

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n.267 del 2000.

PUNTO N. 9 ALL'O.D.G., EX PUNTO 7: "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D.LGS 18 AGOSTO 2000, NR 267, DERIVANTE DA SENTENZA NR 1897/2015 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRANI, SEZIONE CIVILE, IN FAVORE DELLA SOCIETÀ C.S. S.P.A.".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Successivo punto all'ordine del giorno: "Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lettera a) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs 18 agosto 2000, nr 267, derivante da sentenza nr 1897/2015 emessa dal Tribunale di Trani, Sezione civile, in favore della società C.S. S.p.A.". Possiamo dare per letto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Diamo per letto il provvedimento. Possiamo passare alla votazione. Allora, votazione provvedimento:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA DENISE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	CONTRARIA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE

DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASTENUTA

Favorevoli 20, contrari 2, astenuti 3. Il provvedimento viene approvato. Per l'immediata esecutività, stessa votazione per alzata di mano.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL VICE PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 429 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

5 FEB 2018

al

20 FEB 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

5 FEB 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

5 FEB 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

5 FEB 2018

Il Funzionario delegato
Dott. Carlo Casalino